

Arriva il finanziamento per la scuola media Leonardo Da Vinci di Azzate: 265 mila euro per la manutenzione straordinaria

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2024



Spuntano i soldi per la scuola Leonardo Da Vinci di Azzate. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Azzate, di questa sera 30 aprile, è stato annunciato un significativo stanziamento di fondi per **la manutenzione straordinaria della scuola media.**

Due temi principali all'ordine del giorno di un consiglio comunale che è stato rapidissimo, una mezzora circa: l'approvazione del rendiconto per l'anno 2023 e una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.

Il sindaco Raffaele Simone ha dato la parola al consigliere delegato al Bilancio, **Davide Banfi** che ha spiegato che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è stato di 3.322.292 euro, in linea con quello del 2022.

Il capogruppo di minoranza, **Gianmario Bernasconi** ha però fatto notare come la convocazione del consiglio, pur rispettando i tempi stabiliti per legge, abbia concesso troppo pochi giorni per esaminare gli atti e approfondire con gli uffici, che in occasione delle feste, 25 aprile, più il sabato e la domenica, erano chiusi. Così la minoranza si è astenuta sul rendiconto che è passato con i soli voti della maggioranza.

Per la stessa ragione le minoranze si sono **astenute** sulla **variazione di bilancio** che prevedeva, appunto tra le altre cose, **lo stanziamento di 256 mila euro per le scuole medie.**

Il Comune di Azzate, insieme ad altri comuni della gestione associata, Bodio Lomnago, Brunello, Crosio Della Valle, Daverio e Galliate Lombardo, oltre ai convenzionati Cazzago e Inarzo, si è così impegnato a mettere mano alla struttura che da anni ha **seri problemi di infiltrazioni**.

Tra i lavori più critici da effettuare vi è la **ristrutturazione dei canali** per lo scolo dell'acqua piovana, posizionate all'interno della struttura nell'originale progettazione dell'edificio. Questa scelta costruttiva ha portato nel tempo a serie infiltrazioni che hanno compromesso l'integrità dei muri interni e di alcune aule. L'assessore ai Lavori Pubblici, **Antonio Triveri** ha evidenziato l'urgenza di questi lavori che saranno finanziati con i fondi appena reperiti. «E' stato approvato dall'assemblea dei sindaci della Gestione associata lo studio di fattibilità – ha spiegato-. Sarà innalzato il livello del muretto esterno del tetto, e sarà rimontata attraverso una sistemazione di travetti nuovi una struttura che reggerà i canali che verranno portati esternamente. E' in corso di realizzazione il progetto esecutivo: speriamo che i tempi siano abbastanza rapidi».

I contributi specifici dei vari Comuni alla manutenzione sono stati **così distribuiti**: Azzate verserà la quota maggiore con 140 mila euro, seguito da Daverio con 63 mila euro, mentre Brunello contribuirà con 28 mila euro e Crosio Della Valle con 17,900 euro. Galliate Lombardo parteciperà con 15,500 euro. I comuni di Inarzo e Cazzago Brabbia, non essendo proprietari, non contribuiranno direttamente ai lavori ma continueranno a partecipare economicamente attraverso una quota annuale. Bodio Lomnago invece, detiene una quota della palestra e partecipa solo alla gestione.

Nella variazione di bilancio ci sono poi, come ha spiegato Davide Banfi, **il piano asfalti di 350 mila euro, i lavori al cimitero da 300 mila euro** e un investimento sulla sicurezza con l'installazione delle telecamere al confine di Buguggiate: un impegno di spesa da 18 mila euro.

«Ci siamo astenuti -spiega Bernasconi perché era una variazione di bilancio molto consistente: su alcune cose siamo assolutamente d'accordo, vedi l'intervento sull'edificio scolastico, su altre no: noi avremmo investito diversamente questi soldi».

Il consiglio si è poi chiuso con la richiesta di Bernasconi di un confronto “a porte chiuse e a microfoni spenti sul 25 Aprile”. «Abbiamo mandato una lettera all'amministrazione nei giorni successivi alla celebrazione – spiega Bernasconi a nome del gruppo di minoranza – È stata indubbiamente una bella festa ma doveva essere l'occasione per ribadire, alle tante persone presenti e anche quelle che venivano da fuori, che Azzate è antifascista. Invece si è scelto un profilo basso. Peccato, secondo noi è stata un'occasione persa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it